



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare
del 8.3.2012.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì otto del mese di marzo alle ore 18,00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Rosaria Volpe

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 15 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 08/03/2012 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro

Seduta del Consiglio Comunale dell' 8 marzo 2012

Prot. n. 6634 del 20.03.2012

Il vice – presidente Rosaria Volpe, presiede la seduta e procede a chiamare l'appello dei consiglieri.

Vice – presidente Volpe: Presenti 16, la seduta è aperta. Prima di iniziare i lavori, vi leggo la lettera che ha mandato il consigliere Vitello: con la presente, si porta a conoscenza che il sottoscritto, in data 30/01/2012, non ha potuto partecipare alla seduta del consiglio comunale per motivi di salute; allego certificato del medico curante. Qui c'è il certificato...il consigliere Vitello, in data 30/01/2012. Nominiamo gli scrutatori: Spinelli, Tararà e Bruna. Se siete tutti d'accordo, lo facciamo per alzata o per seduta.

VOTAZIONE

Vice – presidente Volpa: Tutti d'accordo. Consigliere Pace, prego.

Consigliere Pace: Buonasera a tutti. In questi giorni ho assistito a delle cose che mi mortificano sia a me, che a tutta la cittadinanza e vorrei fare quattro incisi al signor Sindaco. Signor Sindaco, mi sento abbastanza mortificato di questa amministrazione mal gestita e capitanata da lei, perché, in quanto nel mese di dicembre ho presentato un'interrogazione nella quale mi diceva, sulla relazione annuale, lei mi ha risposto che entro Natale la doveva portare e mi sento mortificato sia io, sia i miei elettori che mi hanno votato e tutti quelli che non mi hanno votato. Mi sento ancora mortificato, signor Sindaco, in quanto le avevo fatto un'interrogazione ed ancora oggi non si è attivato ad andare a vedere l'ex cabina di via Leonardo Da Vinci, per vedere se si poteva fare l'abbattimento. Mi sento ancora mortificato, signor Sindaco, di questa amministrazione brava a tagliare gli abbonamenti agli studenti, ed inoltre la mensa scolastica, con i bambini che si portato i panini da casa e si spendono soldi a destra ed a manca. Grazie tutto questo all'amministrazione Bonfanti; grazie a questa amministrazione che sta pensando anche, anche, anche a tagliare l'asilo nido, l'asilo nido comunale, che era una

risorsa per il paese ed era un bene per la collettività pubblica. Mi sento ancora mortificato, signor Sindaco, per un niente, per un niente, in quanto l'amministrazione ha dato disposizione al cimitero di prendere tutte le chiavi e darle alle persone, è una cosa grave signor Sindaco, in quanto potrebbe succedere qualche malo evento lì dentro, quando non ci vorrebbe niente a mettere una bella bacheca lì dentro e le persone che hanno lì dentro la cappella, prendono la chiave e...anche perché, abbiamo i custodi, i custodi ed i custodi devono fare il proprio dovere, non devono stare solo ed esclusivamente seduti ed a parlare inutilmente...no, non è un'interrogazione, ma uno sfogo mio personale, per un'amministrazione che lavora a 360 grado a non fare niente. Consigliere Mangiavillano, se sono cose inutili si alza e se ne va...no, si su così inutili si susi e sinni va...(interventi fuori microfono)...sono ancora mortificato quando sento parlare degli LSU, a cui non viene data l'integrazione e che (incomprensibile) nella sedia e prendono l'interrogazione. Sono mortificato pure quando si butta nel corso il cemento, quando c'è bisogno dell'asfalto...dell'asfalto, del bitume mi suggerisce il signor Sindaco. Ma di che e mondo e mondo si butta nelle vie centrali il cemento per rattoppare le buche? Ma la vogliamo smettere e lavoriamo seriamente? E questo ci vuole per attuppare le buche? Il cemento invece del bitume, come lo chiama lei, signor Sindaco? E per questo motivo, e per questo motivo sopra indicato, il sottoscritto per protesta abbandona i lavori di questa seduta del consiglio comunale. Inoltre, inoltre, ultima in fundo, voglio fare presente a tutti i consiglieri di minoranza, a tutti i consiglieri di minoranza, se sono di minoranza, di alzarsi dalla sedia ed andarsene e fare uno stacco per almeno di un'ora, per dire quanti numeri hanno loro e quanto minoranza siamo noi. Ho finito, signor Sindaco.

Vice – presidente Volpe: Prego, consigliere Alotto.

Consigliere Alotto: Presidente, io mi scuso con lei che è seduta nel banco della presidenza, perché in effetti il mio intervento era riservato al presidente del consiglio, ma poiché c'è continuità amministrativa, poi leggerà gli atti il presidente per quello che io starò a dire, e mi riferisco alla gestione del consiglio. Noi abbiamo fatto delle interrogazioni nel mese di gennaio, siamo l'8 marzo, ci sono delle regole, il nostro regolamento prevede i termini di convocazione del consiglio comunale, tutti disattesi dal nostro presidente del consiglio. Ora, questo discorso non è il solo, perché le regole, qualcuno diceva che ovviamente il consigliere Pace forse poteva essere un'interrogazione, se poi fanno la fine che hanno fatto le nostre interrogazioni, che giacciono da un mese e mezzo, forse l'unico sistema è farlo così. Le ragioni che mi portano ad intervenire, come capogruppo, rappresento il gruppo Patto per Palma ed il PD, insieme al consigliere Manganello, le nostre dimostranze nei confronti del presidente del consiglio, non è solo la mancata convocazione del consiglio, fatto come prescrivono le regole, ma una serie di comportamenti, che ci lasciano pensare e per queste ragioni, che io da qui in avanti vado ad elencare e ringrazio la segretaria se saranno inseriti nel corpo della delibera, quanto io sto a dire, e non elencare la

fonoregistrazione, ma per intero nel corpo della delibera, perché non è solo questo le cose che ha fatto il presidente del consiglio. Il presidente del consiglio, in questo periodo, negli ultimi tempi, ha avuto la capacità di insabbiare richieste del consiglio comunale, dove si richiedevano consigli comunali aperti, fatte le richieste dai consiglieri comunali, interventi per quanto riguardavano l'espressione di condoglianze, la mancata...consigli aperti contro la mafia, lo dico io...cose che ha lasciato cadere...pure, c'era una richiesta, il consiglio comunale ha votato ed ha dato mandato al presidente di attivarsi per mandare avanti questo problema, cosa che non ha mai fatto; decisioni delle conferenze dei capigruppo. La conferenza dei capigruppo, decide una cosa ed il presidente ne fa un'altra...no, mi riferisco ad altre cose...no, no...in ultimo, il mancato inserimento dei punti all'ordine del giorno, l'ultimo consiglio comunale, il consiglio comunale ha rinviato alcuni punti e puntualmente il presidente non l'ha inserito all'ODG. La norma, ci dice che quando i punti sono rinviati senza una data da destinare, vanno riportati in consiglio comunale; ora, io mi rendo conto che il presidente è un presidente di parte, palesemente di parte, rappresenta la maggioranza in un contesto di un consiglio comunale che ha la maggioranza bulgara e può pensare di gestirlo come vuole, ma poiché un consiglio comunale, che ci sono all'interno componenti diversi, nel rispetto delle regole della democrazia, lui anche se di parte e da questo momento non mi rappresenta più, noi prendiamo le distanze, poiché ognuno delle sue cose può fare quello che vuole, ma non credo che si può permettere il lusso di fare del consiglio comunale, una delle sue aziende e condurle come conduce le sue aziende. Lui deve rispetto a questo consiglio comunale e per queste ragioni, per queste motivazioni e fino a quando non interverranno fatti di chiarimenti e comportamenti che dimostrano il contrario, il gruppo Patto per Palma, il consigliere Alotto ed il consigliere Manganello, non parteciperanno ai lavori, né di questa sera, né di quelli che verranno.

Sindaco Bonfanti: Signori consiglieri comunali, visto che il presidente mi dà la parola, siccome qui siamo per lavorare, non voglio neanche commentare chi viene in questo pulpito, fa le sue dichiarazioni ed abbandona l'aula, avrei tante cose da poter dire, il presidente quando sarà, la prossima volta che ci sarà, darà sicuramente le sue giustificazioni, se qualcuno mi dice che il consigliere Pace, da tutto quello che ha elencato vuole delle spiegazioni, sono qua per dare spiegazioni, se dobbiamo passare ai punti all'ODG, passiamo ai punti all'ODG. Allora, passiamo ai punti all'ODG.

Punto n. 1 all'ODG: "Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente"

Vice – presidente Volpa: Passiamo al primo punto all'ODG, lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

Dott.ssa Giglia: Allora, si propone di approvare i verbali che vanno dal n.1 al n. 9 della seduta del 30 gennaio 2012. Verbale n. 2, lettura ed approvazione verbali sedute precedenti; n.3, interrogazione protocollo 1.477 del 19/1/2012; n. 4, diminuzione

dell'ammontare del gettone di presenza dei consiglieri comunali e dell'indennità di carica del presidente del consiglio comunale; n. 5...rinvio quello di prima...regolamento per il rimborso agli studenti pendolari, rinvio; n.6, modifica regolamento di contabilità nella parte del servizio economato; n.7, regolamento per la fruibilità del palazzo domenicale del castello Chiaramontano; n.8, regolamento per i gemellaggi, n.9, riconoscimento debito fuori bilancio della società consortile Palma ambiente Di Falco Salvatore & C., esecuzione sentenza CGA n. 52710, n. 5211 e n. 5311, relazioni sentenze, n. 103/10, n. 114/10, n. 115/10 nei ricorsi proposti per l'esecuzione a giudizio.

Vice - presidente Volpe: Passiamo alla votazione.

Il Vice – presidente Volpe procede alla votazione per appello nominale

Vice – presidente Volpe: 14 voti favorevoli, assenti 7, quindi la delibera passa...14 presenti, 6 assenti.

Punto n. 2 all'ODG: "Interrogazione prot. n. 1702/ 2012; prot. n. 2760/ 2012; interpellanza prot. n. 4215/ 2012"

Vice – presidente Volpe: Allora, passiamo al secondo punto: Interrogazione prot. n. 1702/2012...(interventi fuori microfono)...la seconda pure manca?...(interventi fuori microfono). Interpellanza n. 4215/2012...si, prego...

Dott.ssa Giglia: Allora, interpellanza a firma del consigliere Cutaia Saro Massimiliano. Il sottoscritto Cutaia Saro Massimiliano, consigliere comunale del gruppo MPA, essendosi recato più volte presso l'ufficio verde degli uffici comunali presso il villaggio Giordano, ha constatato che lo stesso risulta chiuso definitivamente, inoltre nella porta d'ingresso risulta affisso un numero di telefono del geom. Vecchio, già in pensione da parecchio tempo, da chiamare in caso di necessità. Considerato che il nostro paese è fortemente agricolo, l'amministrazione di Palma di Montechiaro ha concesso all'IPA di Agrigento i locali, l'utenza telefonica, l'energia elettrica per l'attivazione dello sportello verde, il servizio di informazione di agricoltura e di organizzazione dei corsi per ottenere il patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fito sanitari...scusate, se parlate più piano, perché se no anche la registrazione...nonché corsi di formazione relativi alla sicurezza delle aziende agricole ai sensi del d.lgs. 81/2008, espletati dai funzionari dell'IPA di Agrigento, presso detto sportello verde, risultano essere di fondamentale importanza per gli agricoltori della nostra cittadinanza, chiede alla signoria vostra di attivarsi presso l'IPA di Agrigento almeno due volte a settimana, affinché...chiede alla signoria vostra di attivarsi affinché almeno due volte alla settimana lo sportello verde rimanga aperto agli agricoltori, per dare la necessaria formazione ed informazione, altresì di venire a riferire in consiglio comunale.

Consigliere Cutaia: Buonasera a tutti. Niente, la ragione che mi spinge ad intervenire, è che il nostro paese, che è un paese prettamente agricolo, che vive appunto di agricoltura, è sprovvisto di uffici inerenti l'agricoltura. Infatti, voglio dire che a Licata e nei paesi limitrofi, come Licata, Naro, sono presenti le condotte agrarie; a Campobello di Licata è presente la sezione operativa, ad Agrigento l'ispettorato provinciale dell'agricoltura, solo Palma risulta sguarnita di uffici e questo ufficio, il cosiddetto sportello verde, ubicato nei locali del comune di Villaggio Giordano, è un ufficio che dà servizi di fondamentale importanza, perché c'è sempre stata questa sezione operativa. Mi ricordo, da tempo era al palazzo Vizini, poi successivamente si è trasferito, è stato trasferito nei locali di palazzo Giordano e servizi essenziali, per servizi mi riferisco ai corsi per il patentino fito - sanitario, che oggi come oggi sono richiesti, sono richiesti in materia di sicurezza delle aziende agricole, mi riferisco alla vidimazione di piani di coltivazione, che sono pure di fondamentale importanza ed ai corsi relativi al d.lgs. 81 del 2008, corsi di RSPP, RLS, corsi anti incendio, corsi di primo soccorso, tutti corsi che venivano espletati da questo sportello verde, per cui essendo Palma un paese grosso come numero di abitanti, è il sesto paese della provincia su 44 paesi, io penso che Palma dovrebbe avere un ufficio importante come la condotta allo sportello verde e per questo ho chiesto al Sindaco ed all'amministrazione di attivarsi presso la Regione Siciliana, l'assessorato all'agricoltura, e l'IPA di Agrigento, appunto per poter ottenere l'autorizzazione almeno, dico almeno, ad aprire minimo due volte alla settimana, per avere formazione ed informazione e siccome io stesso mi sono recato più volte presso l'ufficio, l'ho trovato chiuso più volte, quindi io speso che l'amministrazione insista affinché almeno due volte alla settimana a giorni alterni l'ufficio rimanga aperto e chiedo pure che l'amministrazione si attivi presso l'assessorato alla regione siciliana affinché o la condotta agraria di Naro venga trasferita a Palma, se sarà possibile, perché si parla, si è parlato qualche anno fa della chiusura della condotta agraria di Naro, questo appunto per evitare il pellegrinaggio di tutti gli agricoltori che devono recarsi presso gli uffici di Agrigento, di Licata o di Naro. Grazie.

Sindaco Bonfanti: Per sintetizzare un po' dall'interpellanza del consigliere Cutaia, che sposo in pieno tutto quello che ha detto, voglio precisare che i due giorni settimanali, siccome non sono stati prefissati nei giorni, loro mi hanno detto che vengono due giorni settimanali e stanno preparando dei corsi, dei corsi sui patentini, l'unica mancanza che hanno fatto loro è una: che non hanno potuto stabilire le giornate, per dire, martedì e mercoledì, perché con queste carenze che ci sono, non è che sono solo al comune, di personale o di altra natura, sono in tutti gli enti regionali, comunali, provinciali, in tutte le parti, perché c'erano due figure che erano fisse, ferme in questo ufficio, che hanno fatto il trasferimento e se ne sono andati in altri posti, chi a Canicattì, chi ad Agrigento. Io avevo spunto tempo fa su questa cosa, però siccome, giustamente oberato di tanti problemi che ci sono al comune, quando ci sono queste cose, è giusto che si fanno, così si attenzionano per dare maggiori servizi ai cittadini, però loro mi hanno assicurato che

due giorni alla settimana, stanno preparando due corsi per i fito farmaci. Poi, chi mandano qua a Palma, è il dott. Guaraci, ecco. Ora, noi, dott. Cutaia, tu sei del settore come dott. in agraria, io sono un operatore aziendale delle aziende agricole e capisco un po' di agricoltura e posso capire anche i problemi, un giorno di questi andiamo a trovare il direttore Brancato, domani, dopodomani, non c'è problema, andiamo a parlare e vediamo l'esigenza nostra che ci può essere al comune, per potere dare più servizio anche in agricoltura, su Palma.

Vice – presidente Volpe: Soddisfatto, consigliere Cutaia?

Punto n. 3 all'ODG: "Condivisione piano di utilizzo del Demanio Marittimo del comune di Palma di Montechiaro"

Vice – presidente Volpe: Passiamo al terzo punto all'ODG: Condivisione piano di utilizzo del Demanio Marittimo del comune di Palma di Montechiaro.

Interventi fuori microfono

Sindaco Bonfanti: In attesa che viene l'ingegnere capo, volevo dire due cose sugli interventi di prima dei consiglieri; cioè, hanno presentato delle interrogazioni, io sulle interrogazioni avrei come rispondere, però non ho risposto per un semplice motivo, perché non solo sono assenti e le interrogazioni si ribattono quando c'è chi presenta le interrogazioni, magari qualcuno fa la domanda perché non si discutono le interrogazioni. Visto che non sono presenti chi ha presentato le interrogazioni, non si possono discutere, si discuteranno la prossima volta. Cioè, significa che dopo due mesi che sono stati presentati, non so quando sono stati presentati, qua c'è il protocollo...

Fine lato A della prima cassetta

Sindaco Bonfanti: (intervento fuori microfono incomprensibile)

Arch. Di Vincenzo: Buonasera. Proponiamo al consiglio comunale, la condivisione del piano marittimo del demanio del comune di Palma di Montechiaro. Con l.r. n. 15 del 2005, sono state adottate delle disposizioni sul rilascio delle condizioni dei beni demaniali e l'esercizio in materia di demanio marittimo. L'art. 4, comma primo della su citata legge, prevede che le autorità e le opere consentite sul demanio marittimo, possono essere esercitate o autorizzate solo in conformità alle previsioni di appositi piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, approvate dall'assessorato regionale al territorio e ambiente, su proposta dei comuni costieri. Con decreto 25 maggio del 2006, l'ARTA ha definito le linee guida del PUDM; considerato che, con decreto del 4 luglio 2011, l'ARTA ha pubblicato sulla GURS n. 35 le nuove linee guida per la relazione del PUDM, stabilendo che il piano redatto dall'amministrazione comunale e sottoposto ad espressa condivisione dell'organo consiliare, previa pubblicazione all'albo pretorio per un periodo non inferiore a 30 giorni, durante i quali un portatore di interesse legittimo

potrà proporre osservazione; preso atto che la redazione del PUDM, oltre a favorire la pubblicazione di nuove iniziative economiche, contribuirebbe a rendere armonico lo sviluppo della costa con le esigenze urbanistiche e sociali del litorale del comune di Palma di Montechiaro, occorre presentare il PUDM per evitare l'attuazione di interventi sostitutivi da parte dell'ARTA, così come previsto dall'art. 2 della legge 15 del 2005. L'avviso è stato pubblicato per trenta giorni all'albo pretorio a partire dal 27/12/2011, dalla pubblicazione dell'avviso non sono pervenute osservazioni; propone di condividere il PUDM, come prescritto dall'art. 4, composto dai seguenti elaborati: stato di fatto, tavola dei vincoli, previsione, tavole e relazione tecnico – descrittiva, documentazione fotografica, relazione e valutazione di incidenza ambientale, planimetrie di dettaglio, cd supporto informatico; di trasmettere il PUDM al competente dipartimento regionale per la relativa valutazione; di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva. Allora, questo strumento diciamo che è un regolamento assolutamente indispensabile per la gestione delle attività nel demanio marittimo, quindi oggi per esempio, noi abbiamo autorizzato una serie di chioschi, faccio l'esempio dei chioschi perché sono più evidenti, nel demanio del comune di Palma; queste autorizzazioni hanno tenuto conto di che cosa? Di una autorizzazione sicuramente demaniale, di un'autorizzazione poi comunale da un punto di vista commerciale. Con quel decreto legge che la regione ha fatto nel 2011, impone ai comuni di dotarsi di uno strumento che, attenzione, non si sovrappone al piano regolatore, né in questo caso si sovrappone al piano del porto che noi abbiamo approvato, ma non fa altro che regolamentare nei singoli tratti di costa fruibile e nei singoli tratti demaniali, cosa si può fare. Da ciò ne deriva che chi si deve aprire un'attività commerciale di qualunque tipo o vuole utilizzare l'ambito territoriale del demanio, deve conformarsi a quello che dice questo strumento. Chiaramente, se questo strumento non veniva fatto dal comune di Palma, questo strumento in sostituzione veniva fatto dalla regione, ci avrebbe commissariato e quindi in sostituzione poi si sarebbe dovuto fare quello che il commissario redigeva. Il piano è stato predisposto chiaramente dall'ufficio tecnico; il consiglio comunale, come precedentemente ho letto, lo deve condividere o non condividere, quindi non si tratta di una mera e propria approvazione, perché l'approvazione in termini urbanistici e quindi anche in termini, diciamo, amministrativi, verrà fatta dall'assessorato competente. Cioè, questo è uno studio che noi passiamo all'assessorato regionale; è chiaro che il consiglio comunale, per legge, è onorato a condividere questa proposta o non condividerla. Adesso vi sposto il computer, così vi faccio vedere cosa materialmente il piano prevede. Gli unici tratti di litorale che comunque possiamo fruire ai fini della, diciamo, della cosiddetta commercializzazione è in effetti Marina di Palma, perché gli altri tratti, siccome hanno rilevanti interessi naturalistici, possono essere fruiti solo ed esclusivamente per la balneazione o per interessi naturalistici. Cioè, chi sappia, a Punta Bianca, au casteddu, non ci andiamo a prevedere la possibilità di andare a fare un chiosco, perché non c'è né la possibilità di arrivarci con una strada, né la possibilità di fruire quel posto perché è, diciamo, urbanizzato. Quindi, solo la parte quella di Marina

di Palma, che è già urbanizzata e fa parte di un centro abitato, è stato oggetto di uno studio puntuale. Mi sposto nel computer, così vi faccio vedere le tavole. (interventi fuori microfono)

Sindaco Bonfanti: (incomprensibile)...che hai segnato con il n.1 per quanto riguarda la boa, cioè si possono modificare, è giusto? Perché noi lo dobbiamo mandare alla regione, cioè non è che se un consigliere comunale ha da fare qualche suggerimento, lo può fare giusto?...eh infatti...siccome, lo sa perché parlo? Siccome ci sono stati dei dibattiti tra consiglieri nella commissione, e si parlava del più e del meno, e infatti si affermava che un consigliere, in consiglio comunale, può appoggiare, come dire, emendare il punto.

Interventi fuori microfono.

Sindaco Bonfanti: (intervento fuori microfono incomprensibile)

Dott.ssa Giglia: Ci sono due commissioni ed in entrambe non si è raggiunto il numero legale.

Sindaco Bonnfanti: No, io un'altra cosa volevo dire...(intervento fuori microfono incomprensibile)

Vice – presidente Volpe: Scusate, ma non potete fare riunire prima il...

Interventi fuori microfono.

Vice – presidente Volpe: Ingegnere capo, prego.

Interventi fuori microfono.

Vice – presidente Volpe: (incomprensibile)...prego.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Scopelliti: Nella relazione tecnica, come nel regolamento delle spiagge, non è scritto da nessuna parte il significato e la (incomprensibile) stessa, perché se andiamo a leggere poi nella gazzetta ufficiale, per stabilimento balneare si intende un qualcosa di specifico. Secondo me, oggi, dobbiamo anche normare alcuni punti, perché per stabilimento balneare si intende la possibilità anche di dare gestione anche tremila metri quadrati di spiaggia, che secondo me sono anche un po' troppi, è meglio inserire il significato punto per punto nel regolamento e non lasciare tutto al caso, in modo tale che si può dire di tutto, cioè questa legenda dice tutto per non dire niente. Poi, ho notato alcune incongruenze, perché è vero che ci sono delle direttive del 2006, ma ci sono anche delle direttive, delle direttive 2011, che vanno a sostituzione delle direttive 2006, in cui alcune cose cambiano. La legenda è molto interessata a quella del 2006, come legenda, poi non so se le indicazioni sono quelle o meno, perché per esempio, area

attrezzata a spiaggia libera, nel 2011 non esiste più, nel 2006 esisteva, ma nel 2011 non esiste più, è stata rimpiazzata con altre cose, bisogna aggiornarlo.

Interventi fuori microfono

Vice – presidente Volpe: Scusate, ad uno ad uno.

Interventi fuori microfono

Consigliere Scopelliti: No, non l'ho visto, perché io ho cercato, perché io vado a prendere dalla gazzetta ufficiale del 2011, nelle direttive, nelle direttive...

Interventi fuori microfono

Consigliere Scopelliti: Va beh, questo è copia – incolla del piano del porto, questa parte è tutta copia – incolla del piano del porto...si Totò, è soltanto questa parte quella un po' più descritta, perché è una parte...Totò, il mio quesito è, visto che c'è un indirizzo da parte della regione, dove descrive punto per punto il significato, il significato, non è più corretto prendere questo, queste direttive ed inserirle all'interno della relazione? In modo tale che, anche se verrà pubblicata questa sul sito del comune, il cittadino da casa, da casa, può leggere che significa punto per punto, in modo chiaro, ciò che può fare. Quando parliamo di...va beh dai, poi...per esempio, aree sportive a Marina di Palma, sono state previste solo nel lotto uno, soltanto nel lotto uno...si, ma nel chiosco quello che c'è nel mezzo, solitamente organizzano un campo di beach volley, questo non lo possono fare. Io direi...infatti è una previsione. Io faccio la proposta di aggiungere invece, ovunque, questa indicazione di area attrezzata a livello sportivo, che qualsiasi chiosco può organizzare il suo torneo, il campetto di beach volley o di altre attività sportive, in modo tale da incrementare quella che è...come anche i punti...incentivare quella che è la realtà di Marina di Palma, perché è soltanto un posto...si, si...spazi poi...per quanto riguarda gli spazi ombreggianti, che è più o meno la stessa cosa dell'area sportiva, essendo che siamo a Marina di Palma, si ci va d'estate e sappiamo che è una stagione calda specialmente per gli anziani, io direi di aggiungere in tutti gli spazi, in tutti i lotti gli spazi ombreggianti, perché può essere una struttura pubblica, ma anche privata, perché non si può intendere soltanto l'ombrellone del chioschetto, ma può essere anche un qualcosa di privato, di arredo urbano, in modo tale che sia una seduta, mille sedute ombreggianti.

Dott.ssa Giglia: Scusate, è un emendamento? O è emendamento o no. Ormai, per osservazione è passato il tempo, che osservazione? Va beh, poi me lo mette per iscritto, così...

Interventi fuori microfono.

Consigliere Scopelliti:...no, io neanche, ne so meno di te. E allora che sto a parlare, di che stiamo parlando? Se è una presa d'atto, se è una presa d'atto allora, mi scusi signor Sindaco, sono d'accordo con i consiglieri di poc'anzi, ci sono delle cose che bisognava discutere un po' prima, soprattutto con la sua maggioranza, non con me all'opposizione.

Sindaco Bonfanti: Siccome questo piano è stato pubblicato prima, neanche io posso fare delle osservazioni, perché va a finire che immerso in tanti altri problemi che ci sono e tu hai visto oggi la mia buona fede, perché quando me lo sono trovato davanti, io condividevo un po' la situazione, ma da un progetto presentato molto prima e messo in pubblicazione...

Consigliere Scopelliti: Dicembre 2011 mi pare che è stato pubblicato...secondo me qua è mancata un po' di organizzazione, signor Sindaco, qua è mancata un po' di organizzazione soprattutto nella sua maggioranza, perché qua si doveva riunire e...

Interventi fuori microfono

Sindaco Bonfanti: Scusatemi, presidente posso prendere la parola? Ignazio, ascoltami Ignazio, ogni qual volta ripete questa maggioranza, ora tu mi devi dire una cosa Ignazio, scusami Ignazio, tu mi devi dire una cosa, tu dove stai quando le cose si pubblicano? Se si viene solo in quei giorni, io non posso informare tutti i consiglieri, che debbo fare io? Maggioranza o no...non è in giro...Ignà, se ti devi sfogare sfogati, che ti devo dire, sembra chissà quale interesse uno possa avere in un progetto generale in un una situazione ed ogni volta si parla di mancanza di organizzazione.

Segretaria Giglia: Scusatemi, scusi posso parlare consigliere? No, la normativa c'è...(interventi fuori microfono)

Sindaco Bonfanti: Ignazio, la commissione quando si riunisce, se ha bisogno di più tempo, rinvia il punto, lo rinvia e si prende il tempo per esaminarlo...ma non ha importanza, si rinvia. Ignazio, il consigliere comunale...se uno sbaglia, non è che deve sbagliare pure il consigliere comunale, scusami. Tu lo rinvii, lo esami, oggi non c'è il parere della commissione e si portava subito dopo. Ignazio, scusami, il consiglio comunale o il consigliere comunale in commissione, serve pure per questo.

Segretaria Giglia: Scusate, per chiarire...ci sono state qua...va beh, era solo un chiarimento, una precisazione.

Interventi fuori microfono

Assessore Vinciguerra: Un poco di attenzione gentilmente, un minuto, un minuto. Per abbassare, per abbassare un pochettino i toni. Io ritengo che siamo un pochettino tutti nervosi, ma la colpa non è né del Sindaco, né dell'amministrazione, né del presidente, la colpa è un pochettino di tutti noi, io per primo, in qualità di assessore, l'ho saputo

quattro giorni fa di questa presa d'atto che si doveva fare su questo piano. Il discorso che siamo disinformati, noi vorremmo fare politica soltanto nelle aule del consiglio ed è sbagliato, perché la politica si fa in diversi luoghi...fatemi finire di parlare...la politica, Ignazio...chiunque abbia o voglia fare l'interesse dei cittadini, ha l'obbligo dovere di aggiornarsi, nel senso che abbiamo una bacheca, dove vengono pubblicato determinati progetti e delibere, prima di passare e diventare esecutivi, quindi noi abbiamo il dovere, nella qualità di consiglieri, non soltanto nella qualità di cittadini, nella qualità di consiglieri, mi ci metto prima io in qualità di assessore, abbiamo il dovere di andare a valutare e vedere cosa c'è all'albo pretorio, per potere eventualmente discuterne, bastava, bastava vedere questo progetto e discuterne in sedi diverse, invece non l'ha fatto nessuno, né i cittadini, non l'hanno fatto i consiglieri, non l'ha fatto nemmeno la deputazione, è diventato esecutivo...ma appizzato pi 30 iorna Ignà, è stato appeso per trenta giorni...ma non sto prendendo in giro nessuno, io sto dicendo che la legge impone che tutti i provvedimenti devono essere pubblicato e la pubblicazione serve per portare a conoscenza e dare la possibilità a chiunque...ma è meglio che l'amministrazione non ne sa niente, perché un progetto tecnico è...

Fine lato B della cassetta n.1

Assessore Vinciguerra:...l'ingegnere mi deve dire per forza a me che c'è questo progetto; nel momento in cui è pubblicato, se me lo dice tanto meglio, me se non me lo dice è perché si porta alla conoscenza della collettività, primo; secondo, c'è la commissione, la commissione è stata convocata secondo me nei termini previsti dalla legge...no, no, no, no 24 ore, a me è stato riferito quando è stato convocato il consiglio e quando è stata convocata la commissione...venerdì passato, venerdì...per oggi...per ieri o per oggi?...no, no...(interventi fuori microfono)...ce l'ho qua in mano, ce l'ho qua in mano, Ignazio...Ignazio, chiudiamo l'argomento, io ce l'ho qua in mano, è stata convocata giorno 2 per giorno 7, quindi c'erano 5 giorni di tempo...però, scusatemi...

Vice – presidente Volpe: Silenzio.

Assessore Vinciguerra: Consigliere Tararà, gentilmente, è stata convocata giorno 2 per giorno 7, quindi c'erano 5 giorni liberi...(interventi fuori microfono)...no, no, un'altra cosa stavo dicendo Ignazio, fatemi finire, no andiamo avanti no, fatemi finire almeno...non devo parlare allora? Un secondo e sto finendo...

Presidente Romano: Visto che sono tenuto in causa io della commissione, è giusto che al consigliere Brancato...

Assessore Vinciguerra: Io sto dicendo che nel momento in cui la commissione è stata convocata giorno 2 per giorno 7, si hanno 5 giorni liberi ed i facenti parte della commissione hanno il dovere di recarsi presso la commissione, andare a vedere gli atti e

vedere di che si tratta. Questo sto dicendo io, non parlo per Brancato, io sto parlando in senso lato della commissione, poi ho finito, c'è il presidente qua che vuole dire qualcosa.

Presidente Romano: La commissione, visto che i punti cardine oggi sono la commissione ed i punti messi all'ODG, io faccio presente al consigliere Brancato...consigliere Brancato, un po' di attenzione per favore, capisco che lei è un po' agitato, capisco che è agitato, ma la commissione il tempo...quando si prende la parola e si attacca l'ufficio di presidenza, è giusto che si attacca con senso di causa, come sono stato attaccato poco fa nel senso che i punti all'ODG...non è un fatto personale...(interventi fuori microfono)

Vice – presidente Volpe: Consigliere Cutaia, prego.

Consigliere Cutaia: Allora, sicuramente, sicuramente c'è stato poco coinvolgimento dei consiglieri comunali in un argomento così importante, perché giustamente si tratta di un piano regolatore ed i consiglieri comunali dovevano essere coinvolti maggiormente, magari facendo una riunione quando si tratta di questi argomenti così importanti. Io entrando nel merito della condivisione sul piano di utilizzo del demanio, debbo dire che il piano in linea di massima è fatto bene, perché tiene conto delle concessioni, delle attività culturali, creative, delle attività sportive, ecc, quindi in linea di massima va bene. Purtroppo, trattandosi di un piano regolatore che ha un nesso logico con il PRP, con il piano regolatore del porto, sicuramente tutte...va sovrapposto, va sovrapposto tenendo anche conto dei punti boa. A questo punto, io chiedo all'ing. capo se nel piano del porto dovranno nascere di fronte blu in, se non sbaglio è di fronte blu in, dove si tiene conto dei posti barca, di tanti posti barca, circa 200 posti barca, se tutti questi punti boa necessita che siano condivisi in questo piano di utilizzo del demanio, cioè se questi lotti n.1 che ci sono, necessita appunto che questi posti barca restino perennemente in questa maniera, perché essendoci in futuro, fra 5 anni, fra 10 anni, quello che sarà, un porticciolo a Marina di Palma, si creeranno quindi un tot di posti barca, se questi quindi resteranno quindi così in questa maniera, grazie.

Vice – presidente Volpe: Prego.

Interventi fuori microfono

Vice – presidente Volpe: Prego consigliere Bruna.

Consigliere Bruna: Credo non tocca, non tocca sicuramente a me difenderti, caro Sindaco, ma il piano...

Presidente Romano: Consigliere Bruna, non siamo sul tavolo degli imputati, difesa, piano...

Consigliere Bruna: Presidente, lei è venuto ora, quindi non sa quello che è successo prima. Il piano non può e non deve essere, l'ing. capo che è qua me ne può dare atto, in

contrasto con il piano regolatore del porto, che è stato già decretato. Se ognuno di noi avesse letto il corpo della delibera, avrebbe notato, caro consigliere Aserio, che le linee guida che il comune doveva approntare per questo piano di utilizzo, non è né un piano regolatore, né qualcos'altro, è solamente un piano di utilizzo delle aree demaniali, in cui il comune doveva per forza farlo secondo le linee che erano state già dettate dalla regione siciliana. Ora, la revisione, caro consigliera Brancato, non è che...è stato pubblicato per più di un mese, non ci sono state osservazioni...ascolta, consigliere Brancato, quando parli tu credo che io non ti ho mai interrotto, quindi...ma siccome sei stato, sei stato tu, sei stato tu, tu...perché che c'è? Che sei innominabile? Sei innominabile?...il paese, caro Sindaco, sprofonda e noi siamo qua a fare questo tipo di teatrino ed allora, caro Sindaco, io non te lo volevo dire e te lo ripeto, te lo ripeto, fatti una giunta che ha una maggioranza e vieni qua dentro, perché non si può fare teatrino su un piano di condivisione per le aree demaniali; te l'ho detto la scorsa volta e te lo dico adesso...si vede come ce l'ha la maggioranza.

Vice – presidente Volpe: Consigliere Spinelli, prego.

Consigliere Spinelli: Grazie presidente per avermi dato la parola. Io spero di calmare un pochettino gli animi, perché sono un pochettino surriscaldati. Allora, per quanto riguarda questa condivisione di questo punto all'ODG, praticamente si parte da lontano per arrivare ai giorni nostri. Come diceva anche il consigliere Cutaiia, quando sarà realizzato il porticciolo turistico, quando sarà realizzato, tutto quello che oggi noi stiamo discutendo, praticamente non varrà più niente, perché se voi conoscete la storia di come deve essere rivalutata Marina di Palma, si parte da sotto Zingarello, tutto deve essere praticamente spiaggia e non ci saranno addirittura chioschi. Io lo conosco, perché praticamente mi sono interessato alla situazione per questa causa e mi sto ancora ora impegnando, ho fatto venire degli imprenditori di Roma, per far sì che questa benedetta opera si possa realizzare. Quindi, siccome lo conosco personalmente, praticamente queste osservazioni di qua, oggi sono praticamente per poter permettere a queste persone che negli anni hanno investito con i chioschi ed hanno avuto questa attività, di poter permettere a loro di continuare affinché dura questa condizione. Dopodiché, cambiando che cambia questo aspetto, perché Marina di Palma verrà realizzata due corsia, perché di mezzo c'è pure una bellissima, io lo ricordo perché l'ho seguito quando nell'amministrazione Gallo, praticamente questa situazione si può dire che personalmente, personalmente, personalmente l'ho vissuta e la conosco passo passo, quindi posso dire che quello che noi stiamo condividendo oggi, è solo per permettere a queste persone che il demanio marino li ha autorizzati a lavorare nella stagione estiva, a poter continuare a svolgere le proprie attività, sperando che prossimamente queste persone che sono venute meno di 15 giorni fa a guardare il nostro territorio, sono rimasti lusingati perché hanno visto praticamente che è un paradiso, un angolo di paradiso e vorrebbero venire ad investire, quindi io spero che dalle parole si passi ai fatti e spero che nel più breve tempo possibile, possano venire questi imprenditori ad

investire ed a realizzare quello che è il sogno di molti palmesi, di vedere il porticciolo turistico realizzato, grazie.

Vice – presidente Volpe: Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.
Scutatori: Bruna...(incomprensibile)...

Presidente Romano: Gli scrutatori sono tutti presenti? Allora, possiamo passare alla votazione.

Il presidente Romano procede alla votazione per appello nominale

Presidente Romano: La proposta viene votata con 15 voti favorevoli, quindi viene accolta. Dobbiamo votare l'immediata esecutività, dottorè? Allora, consiglieri comunali, facciamo per alzata e per seduta: chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alzi in piedi.

VOTAZIONE

Presidente Romano: Va bene l'immediata esecutività.

Punto n. 4 dell'ODG: "ODG di sostegno al Movimento dei Forconi"

Presidente Romano: Passiamo al quarto punto all'ODG: ODG di sostegno al Movimento dei Forconi. Dott.ssa possiamo dare lettura della proposta di delibera?

Interventi fuori microfono.

Presidente Romano: Premesso che l'agricoltura, oltre a rappresentare uno dei pilastri importanti dell'economia siciliana, è uno strumento di difesa per la salvaguardia dell'ambiente rurale dell'isola; considerato che da tempo il settore agricolo vive una situazione di grave difficoltà, aggravata ulteriormente da un andamento negativo dell'economia nazionale, comunitaria e mondiale, che ha portato alla riduzione di consumi agroalimentare; considerato che l'andamento altalenante del prezzo del petrolio ha determinato un generale aumento dei costi dell'energia, dei trasporti dei prodotti agricoli, ha determinato un significativo aumento dei costi di produzione ed una diminuzione del reddito dell'agricoltura; rilevato che in tutta la Sicilia, come nel nostro paese, si sono verificate manifestazioni di protesta organizzate dai sindacati degli autotrasportatori e degli agricoltori, uniti al movimento dei forconi, per ribellarsi alla inquieta manovra finanziaria del caro gasolio; constatato che le aziende agricole di questo comune, non potranno fare fronte all'aumento dei costi di trasporto per il caro benzina; poiché l'economia di mercato della globalizzazione ha fatto crollare il prezzo degli alimenti al di sotto del livello (incomprensibile); considerato ancora che in questi giorni il movimento dei forconi ha occupato l'aula del comune e numerosi cittadini si sono uniti nella pacifica protesta contro la crisi economica che ormai sta soffocando

tutti i settori trainanti del territorio, in particolare del territorio; rilevato che la mancanza di infrastrutture e di investimenti nella rete ferroviaria, unitamente alla crisi economica rende ancora più difficoltoso lo smercio dei nostri prodotti, contribuisce ad aggravare la situazione di crisi; considerato che l'istituzione di una zona franca contribuirebbe a risollevare l'intera economia, anche quella dei comparti economici, attirando capitali da altre zone, anche all'estero del paese...altre zone, anche all'estero del paese...affinché a livello comunitario venga affermato lo stato di svantaggio dovuto all'(incomprensibile) geografica, con l'istituzione della zona franca dovuta dall'(incomprensibile) geografica, il governo regionale formuli progetti di legge per sostenere concretamente il movimento, nella difesa delle varie categorie sociali, per favorire lo sviluppo dell'economia, ormai statica in Sicilia, non solo in (incomprensibile), ma aiuto concreto in favore dei lavoratori. Il governo nazionale attivi le iniziative necessarie per l'istituzione della zona franca e riconosca lo stato di crisi per tutto il settore agricolo siciliano, emani norme per la defiscalizzazione dei carburanti, dell'energia elettrica, utilizzando fondi per lo sviluppo del settore primario e misure straordinarie e riforme tempestive dirette a mitigare il sistema fiscale. Prego Sindaco.

Sindaco Bonfanti: Io volevo fare un appunto per non esserci stato...ci sono stati degli equivoci, magari un po' di confusione; questo punto all'ODG era stato praticamente sollecitato, diciamo di volta in volta, di forza, dai comitati dei forconi. Allora, abbiamo fatto sì, congiunto con il presidente, c'è stata una confusione, perché loro chiedevano un consiglio aperto per fare questo punto all'ODG, ma siccome c'è stato qualche equivoco, qualcosa che magari nella confusione, abbiamo portato questo punto all'ODG, che avrà la valenza uguale ad un consiglio aperto. Aggiungerei, al governo nazionale, direi alla regione, dott.ssa, aggiungerei alla proposta "alla regione" ed al governo nazionale...governo regionale e nazionale...no,no, lo dobbiamo specificare con forza, perché al governo regionale ci sono stati dei contatti già con il movimento dei forconi, se, presidente, possiamo dare la possibilità ad uno, capisco che non è congruo diciamo alla seduta, ci sono degli esponenti del movimento dei forconi che sono venuti qua, se è possibile dargli la parola, per potere...presidente...

Presidente Romano: Visto che il consiglio...siete tutti d'accordo? Praticamente un solo intervento da parte del rappresentante dei forconi.

Sindaco Bonfanti: Se c'è da aggiungere qualcosa nel corpo della delibera che magari a noi ci sfugge, cerchiamo di completarla...no, noi abbiamo questo punto, se c'è qualcosa da sistemare, la sistemiamo.

Presidente Bonfanti: Scusi, se cortesemente si presenti...

Signor Giovanni Costanza, rappresentante movimento dei forconi: Io mi chiami Costanza Giovanni, sono di Camastra e sono...Costanza Giovanni, sono rappresentante del movimento dei forconi a livello regionale...uno dei rappresentanti...sì, perché qui a

Palma avete la fortuna di avere Rino Boffo, che è un grande rappresentante del movimento dei forconi ed ha avuto la fortuna di presidiare alla riunione che si è tenuta ieri presso l'assemblea regionale siciliana, Rino Boffo è un delegato regionale ed era lì ad ascoltare le istanze che noi abbiamo presentato al governo regionale, perché il nostro presidente, dopo quella manifestazione che noi abbiamo fatto con più di ventimila persone, ci ha detto che non potevamo entrare, no che non potevamo entrare, ci potevamo incontrare fra una settimana ed il presidente Cascio ha fatto notare al presidente della regione, che la cosa non era come diceva lui, la cosa era molto più grave, perché c'erano 5mila persone che volevano aprire il portone e vi posso dire che 50 palmesi erano i primi, in prima fila a voler aprire il portone ed io per questo sono venuto anche qui a Palma, anche per dire questa cosa, che il popolo palmese ci sta facendo onore all'interno del movimento dei forconi. Noi abbiamo presentato un punto a tutti i consigli comunali, 12 punti che qui non ho trovato in questa vostra cosa, perché quel foglio...va bene e allora...mi scuso, mi scuso...signor Sindaco, mi scuso per la cosa, perché io non sono un politico e quindi...(interventi fuori microfono)...guardi, non mi c'ha fatto arrivare, guardi io dovevo ringraziare l'amministrazione ed il Sindaco per essere presente...ed io non sto offendendo nessuno, anzi, non ho la possibilità, perché vorrei dire tante cose, tante cose, non ho il tempo ed anche perché, non essendo preparato, non essendo un politico, mi viene difficile esprimermi, quindi vi chiedo scusa anticipatamente. Noi a tutti i consigli abbiamo presentato 10 punti mi sembra...(interventi fuori microfono)

Dott.ssa Giglia: Il movimento dei forconi, chiede dichiarazione dello stato di crisi di tutto il comparto produttivo; riduzione del prezzo del carburante; sospensione dei pignoramenti; rifinanziamento delle aziende con prestiti agevolati; eliminazione dell'ICI e dell'IMU sui fabbricati rurali e terreni; blocco delle cartelle esattoriali, del fermo amministrativo dei mezzi di lavoro; modifica dell'art. 36 dello statuto siciliano; riduzione dei pedaggi sui traghetti per la marce siciliana da esportare al nord; utilizzo dei fondi comunitari ancora non spesi per finanziare le aziende; riforma della politica comunitaria; blocco delle importazioni di grano, olio, ortofrutta, di cui la Sicilia è cedentaria nella produzione; obbligo nelle mense scolastiche di consumare prodotti agricoli siciliani, possibilmente biologici; riconferma delle giornate lavorative per i braccianti agricoli; ripristino del finanziamento delle leggi sulle calamità naturali; rispetto del contratto collettivo di lavoro dei braccianti agricoli.

Giovanni Costanza: Questi sono i punti che noi abbiamo portato nei consigli comunali, per farli, per farci dare un sostegno, perché poi queste cose devono essere trasmesse al presidente della regione, al presidente della Repubblica. Era questo la...erano queste le motivazioni...

Presidente Romano: Possiamo mettere a votazione...chi è d'accordo...(interventi fuori microfono)

Giovanni Costanza: Dott.ssa, noi lo abbiamo fatto a Naro ed a Camastra...si, ci mancherebbe. Un'altra comunicazione, visto che mi avete dato la possibilità di prendere la parola. Noi, come movimento dei forconi, stiamo andando un po' bene; abbiamo fatto la riunione all'assemblea regionale, che l'abbiamo occupata per due giorni, siamo stati lì, abbiamo avuto un tavolo di discussione e siamo arrivati ad un buon punto, abbiamo iniziato dei presidi nella raffineria di Priolo e forse anche a Gela, per incitare e per spingere la classe dirigente ad aiutare questa nostra categoria, anzi tutta la categoria siciliana, perché io penso che le cose non vanno bene, ecco perché ci stiamo un po' ribellando. Vi ringrazio da parte di tutto il movimento dei forconi, ringrazio l'amministrazione ed il consiglio comunale per il sostegno che abbiamo avuto sia per gli autobus, sia anche per quando siamo qui dentro, per tutto; se non c'è stato subito il ringraziamento, è stato perché...e noi vi ringraziamo lo stesso, non ce n'è problema. Guardate, io vi posso dire una cosa; Camastra siamo quattro gatti, io nun u sacciu...

Interventi fuori microfono.

Fine lato A della seconda cassetta

Presidente Romano: Consiglieri comunali, la proposta appena letta facciamo per alzata e per seduta. Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo...allora, chiamiamo l'appello ed andiamo a votare con il nominale.

Il presidente Romano procede alla votazione per appello nominale

Presidente Romano: 15 voti favorevoli. Passiamo al quinto punto all'ODG...ah, scusate colleghi consiglieri, votiamo per l'immediata esecutività dello stesso punto, questa la facciamo per alzata e per seduta. Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alza in piedi.

VOTAZIONE

Presidente Romano: Tutti d'accordo.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Aserio: Io volevo dire semplicemente due parole: era quello di fare un plauso al Sindaco ed a tutta l'amministrazione per la sensibilità, per la sensibilità dimostrata, per l'impegno dato, ha messo a disposizione ciò che era possibile mettere a disposizione. Voglio ringraziare per l'onore che ci stanno dando questi rappresentanti, che sono una minima parte di quel grande numero che si poteva vedere a Palermo, nella grande città, nella capitale siciliana. Io sono con loro, non c'è bisogno di dirlo, ma tutta l'amministrazione sta dimostrando questo e grazie per essere qua e grazie sia da una parte che dall'altra. Solo questo.

Punto n. 5 all'ODG: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Ditta Sanfilippo Giuseppa – Esecuzione Sentenza Tribunale Regionale delle acque n. 881/2011"

Presidente Romano: Signori, passiamo al quinto punto all'ODG: Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Ditta Sanfilippo Giuseppa.

Dott.ssa Giglia: Il responsabile ufficio espropriazioni, l'arch. Franco Lo Nobile, è firmato dall'arch. Francesco Lo Nobile. Premesso che, con ricorso davanti il tribunale regionale delle acque pubblica, la signora Sanfilippo Giuseppa, ha promosso azione di risarcimento dei danni che aveva subito a causa della posa in opera sul suo fondo di tubature interrate nel procedimento espropriativo per i lavori di completamento della rete idrica di Marina di Palma e (incomprensibile); che con la sentenza 881/2011, il tribunale regionale delle acque pubbliche, in parziale accoglimento della domanda della ricorrente, ha condannato il comune al pagamento alla signora Sanfilippo della complessiva somma di Euro 7.069,54 oltre ad interessi legali dalla data della presente decisione, 22 giugno 2011, a soddisfa delle somme delle spese di giudizio, liquidate in Euro 4.200, di cui 1.700 per spese vive, compresi Euro 1.472 oltre IVA e contributi previdenziali, spese di consulenza provvisoriamente sostenute dal ricorrente ed Euro 2.500 per competenze onorarie, oltre (incomprensibile) che ha come per legge; che lo studio legale dell'avvocato di controparte, l'avv. Giuseppe Rucireta, con fax del 15/12/2011, prot. n. 30384 di pari data e successive integrazioni, ha trasmesso la nota spese in esecuzione della sentenza, per cui le spese complessive ammontano ad Euro 12.761,52 atteso che è opportuno procedere al riconoscimento del debito; atteso ancora che in esecuzione della sentenza è opportuno autorizzare il dirigente UTC alla stipula dell'atto privatistico per l'imposizione della servitù dell'acquedotto del terreno di che trattasi e vedendo contestualmente il relativo pagamento, aggiornando il predetto importo alla data dell'effettivo pagamento. Visto il parere del collegio dei revisori dei conti, visto il parere...favorevole? (interventi fuori microfono)

Presidente Romano:...(incomprensibile) la commissione esprime parere favorevole...e chiedono che la motivazione sia inviata alla corte dei conti.

Interventi fuori microfono

Presidente Romano: Allora, signori, gli scrutatori sono tutti presenti? Sostituiamo il consigliere Bruna con il consigliere Cutaia. Gli altri chi erano?...no, no, è stato sostituito perché se n'è andato, è stato sostituito con il consigliere Cutaia. Passiamo alla votazione del punto.

Interventi fuori microfono.

Il presidente procede alla votazione per appello nominale

Presidente Romano: I voti favorevoli sono 12. Passa la proposta dell'amministrazione.

Punto n. 6 all'ODG: "Punto nascite presso l'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata"

Presidente Romano: Passiamo all'ultimo punto all'ODG: punto nascite presso l'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata.

Dott.ssa Giglia: Premesso che presso l'ospedale San Giacomo...scusate...San Giacomo d'Altopasso di Licata è in funzione il punto nascita che consente ai cittadini palmesi di potere accedere alle cure con tempi di percorrenza delle strade relativamente brevi e che ha costituito un punto di riferimento per la cittadinanza, ed i centri nascita più vicini sono quelli del San Giovanni di Dio di Agrigento, che dista 34 km da Palma e quello sito presso il Barone Lombardo di Canicattì, che dista circa 25 km, mentre il nosocomio licatese è a 13 km da questo centro; che in diverse occasioni, le amministrazioni dei comuni che usufruiscono dell'importante struttura hanno espresso dissenso per la chiusura del punto nascita di Licata, in virtù del disagio dei rischi per la salute delle partorienti, causati dal dovere raggiungere luoghi distanti dalla struttura licatese; che è stata più volte ribadita la necessità di tenere aperto il servizio; considerato che negli anni 2010 e 2011, sono stati partoriti presso il centro nascite di Licata, da parte dei cittadini palmesi, circa 200 bambini per anno; che appare opportuno richiedere da parte del competente all'assessorato regionale, il mantenimento dell'importante struttura; ritenuto di dovere intervenire presso l'assessorato regionale competente; propone richiedere all'assessorato regionale alla salute, il mantenimento del punto nascite presso l'ospedale San Giacomo di Licata, di impegnare l'amministrazione ad impiegare tutti i canali disponibili a raggiungere l'obiettivo del mantenimento dell'importante struttura.

Presidente Romano: Consigliere Aserio, prego.

Consigliere Aserio: E' una delibera che effettivamente dice tutto ed io sono favorevole e la condivido in pieno. Voglio che si aggiunga che in quell'ospedale, non è mai morto un bambino, non è mai morta una madre nella partorienza, quindi è un centro di eccellenza da considerare; per noi palmesi, oltre la vicinanza che può rappresentare, che può rappresentare, è un punto vicino che può essere raggiunto in pochi minuti, c'è questo da dire, che è un centro eccellente. Grazie.

Presidente Romano: Signori, possiamo fare per alzata e per seduta. Consiglieri comunali, facciamo per alzata e per seduta o...chiamiamo l'appello, dai.

Il presidente Romano procede alla votazione per appello nominale

Presidente Romano: Voti favorevoli, 12. Signori, i punti sono stati espletati, la seduta è sciolta, buonasera a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Volpe Rosaria

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vitello Gaetano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano

pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 19.3.2012

Il Funzionario Incaricato
D.ssa B. Bracco